

LE ABITAZIONI DEI ROMANI

La DOMUS era un tipo di abitazione utilizzata nell'antica Roma. Era un domicilio privato urbano e si distingueva dalla VILLA SUBURBANA, che invece era un'abitazione privata situata al di fuori delle mura della città, dalla VILLA RUSTICA, situata in campagna e dotata di ambienti appositi per i lavori agricoli. La domus l'abitazione delle ricche famiglie patrizie, mentre le classi povere abitavano in palazzine chiamate insulae. Da recenti ricerche, a Laredine, nelle vicinanze della fonte romana, è stato rinvenuto il perimetro di una presunta villa rustica di epoca romana.

LE DIFFERENZE

- C'ERA IL CAMPO COLTIVATO NELLA DOMUS? SI-NO
- SI ALLEVAVANO ANIMALI NELLA VILLA RUSTICA? SI-NO
- NELLA DOMUS C'ERA IL TORCHIO PER LE OLIVE? SI-NO
- NELLA VILLA RUSTICA SI PRODUCEVA IL VINO? SI-NO
- NELLA VILLA RUSTICA CI LAVORAVA IL PADRONE? SI-NO

LA VILLA RUSTICA

Nei possedimenti di campagna i ricchi Romani avevano una fattoria con due cortili, *cohortae*, uno interno e l'altro esterno, con le vasche per abbeverare gli animali, lavare la lana, macerare il cuoio ed altri usi.

Intorno ad ogni cortile le stanze degli schiavi, una grande cucina e le stalle per i buoi. Rivolti a nord, perché fossero freschi e asciutti, c'erano i granai, le stanze in cui era conservata la frutta e la cantina, cella vinaria. Annessa alla villa c'era l'aia, con i capanni per gli attrezzi.



